

Speciale Scuola per l'ANPIL

**proposte didattiche
nelle Aree Protette**

LE BALZE

a cura di



**Attività Ambientali
Associazione di Promozione Sociale**

Escursioni, esperienze in campo e laboratori didattici all'interno
dell'Area **Naturale Protetta di Interesse Locale**
LE BALZE

PER INFORMAZIONI

gECO Attività Ambientali **associazione di promozione sociale**

Loc. Budrio di Mantigno - Palazzuolo sul Senio (FI)
riferimenti consultabili sul **nuovo portale delle Aree Naturali Protette:**
del Comune di Reggello

www.reggellonatura.it

nella sezione Operatori alla pagina

<http://www.reggellonatura.it/articles.asp?id=28&page=3>

Telefonare ai numeri: 347.6659945 - 340.9022101

Ufficio Ambiente del Comune di Reggello

Piazza Roosevelt, 1 50066 Reggello (FI)

Tel. 055.8669265 – Fax. 055.8669266

e-mail: ambiente@comune.reggello.fi.it

PER L'ADESIONE

Per partecipare occorre prenotarsi, con una delle seguenti modalità:

- utilizzando la scheda di prenotazione **scaricabile dal nuovo portale delle Aree Protette del Comune di Reggello** (www.reggellonatura.it)
- telefonando allo 055.8669265 (**Ufficio Ambiente Comune Reggello**)
- inviando un fax allo 055.8669265 (**Ufficio Ambiente Comune Reggello**)
- inviando una e-mail a ambiente@comune.reggello.fi.it

Di cosa si tratta

Le iniziative “**Speciale Scuola per l’ANPIL**” sono esperienze concrete che si propongono di far vivere e conoscere agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado gli aspetti ecologici dell’enorme varietà di ambienti diversi riscontrabili nella porzione di Valdarno Superiore all’interno del quale è presente l’Area Naturale Protetta d’Interesse Locale (ANPIL) Le Balze.

I ragazzi possono così apprendere meglio i meccanismi naturali studiati sui libri in classe e comprendere le profonde relazioni che legano l’uomo, la sua storia e l’ambiente che lo circonda. **Le proposte offerte per le scuole possono essere modificate su richiesta, in base alle esigenze degli insegnanti**, in accordo con il programma scolastico.

Le proposte prevedono percorsi tematici per la conoscenza del territorio, l’osservazione dell’ambiente, le relazioni tra organismi viventi e non viventi, la gestione del territorio operata dall’uomo in relazione alle pratiche agricole, la storia geomorfologia legata alla formazione del “Valdarno Superiore”.

A chi si rivolgono

Le unità didattiche si rivolgono alle scuole elementari, medie inferiori e medie superiori che desiderano svolgere un’esperienza diretta come integrazione alle lezioni effettuate in aula, **per gruppi max. 25 alunni ad operatore**.

Con opportuni adattamenti le attività proposte possono essere anche rivolte a gruppi di bambini e ragazzi al di fuori della scuola, nonché di adulti.

Dove si svolgono

Le attività sul campo si svolgono negli ambienti all’interno dell’ANPIL Le Balze, posta nella porzione di fondovalle del comune di Reggello, compresa tra le colline a ridosso del Pratomagno e la riva destra dell’Arno, dalla frazione di Vaggio fino a San Clemente, con punti d’accesso facilmente raggiungibili dalle diverse parti del Valdarno.

Cosa indossare

Vestirsi con abiti comodi da indossare “a cipolla”, creandosi cioè degli strati in modo da poter sempre fronteggiare le variazioni di temperatura. La scelta delle calzature è molto importante perché oltre ad essere comode, devono anche essere resistenti e leggere e garantire sempre il piede asciutto. Infine non dimenticare un cappellino con tesa frontale.

Cosa portare

Nello zainetto, possibilmente impermeabile, devono essere presenti cibo (per la colazione e/o il pranzo al sacco), una borraccia d’acqua, un impermeabile (mantella o *K-way*), una carta del posto, sacchetti per raccogliere i reperti (solo insieme alla guida), macchina fotografica, lente d’ingrandimento, taccuino e una matita.

LE PROPOSTE DIDATTICHE

L'importanza della Biodiversità

Nella natura ogni elemento ha la sua importanza: acqua, rocce, alberi, piante, funghi, animali, insetti, licheni. Tutto collabora a creare un complesso gioco di equilibri e relazioni che chiamiamo ecosistema. Le piante sono gli elementi che collegano gli esseri viventi con quelli non viventi: le radici di una pianta affondano nel terreno mentre i suoi rami ospitano mille specie diverse di altri organismi (mammiferi, funghi, uccelli, insetti, rettili, anfibi, scoiattoli...).

Obiettivi: il concetto di habitat di un organismo vivente e comprenderne l'importanza della conservazione; osservare gli elementi di un ecosistema e capire le relazioni tra i diversi organismi e gli elementi non viventi e come tutto è tenuto in equilibrio. Le catene alimentari e le reti trofiche. Gli ecosistemi presenti nella Foresta di Sant'Antonio e la varietà di esseri viventi che vi si trovano. L'importanza di un elevato grado di biodiversità per una maggiore "salute" dell'ecosistema. Riconoscere le principali specie vegetali presenti nelle Balze e comprendere il significato delle loro "associazioni". Il materiale raccolto potrà essere utilizzato per realizzare un erbario.

Luogo di riferimento: itinerario all'interno delle Balze.

Durata: 5 ore salvo diversa organizzazione e previo accordo preventivo.

Nota: consigliata lezione introduttiva in classe di 2 ore.

Tracce e Indizi di Animali

per ragazzi dagli 8 ai 15 anni

Spesso, frequentando gli ambienti naturali, la fauna e le peculiarità della vegetazione sfuggono alla nostra vista. I segni e gli indizi stanno divenendo sempre più "invisibili" agli occhi della maggior parte delle persone. Il percorso sulle tracce vuole essere l'occasione per stimolare un più profondo spirito d'osservazione e acquisire maggiore attenzione verso gli angoli di natura nel nostro territorio che conservano, dal punto di vista della biodiversità, un'inaspettata ricchezza di particolari.

Obiettivi: sperimentare il metodo di ricerca indiretto che passa attraverso l'osservazione delle tracce della fauna. Esercitare il metodo deduttivo e le capacità analitiche applicati alla conoscenza dei caratteri ecologici e morfologici di piante ed animali.

Luogo di riferimento: ambienti all'interno delle Balze (campo, bosco, forra).

Durata: Il laboratorio si sviluppa in un'uscita di 5 ore

Nota: consigliato un incontro in classe di 2 ore per introdurre il percorso didattico con foto, videoproiezioni e materiale illustrativo.

Borri e Forre

Tutte le forme di vita terrestri si sono evolute a partire da organismi vissuti nell'acqua. Da essi, differenziandosi lentamente in molte forme, presero origine animali e vegetali. Tale varietà, laddove l'Uomo non ne ha brutalmente compromesso gli equilibri, si può riscontrare anche al giorno d'oggi nelle "zone umide".

Obiettivi: caratteristiche dell'ecosistema torrente ed osservazione della ricchezza di forme di vita legate ad esso. Riconoscimento di animali e vegetali. Stimolare l'applicazione dei concetti studiati (catena alimentare, rete trofica, biodiversità, classificazione) agli ecosistemi analizzati.

Conservazione degli habitat acquatici.

Luogo di riferimento: ambienti all'interno delle Balze, zona Rio di Luco.

Durata: si sviluppa in un'uscita di 4-5 ore.

A ciascuno il suo Habitat

La diversità degli organismi risulta da una combinazione unica tra ambiente fisico e comunità di esseri viventi. Piante, animali, insetti, funghi e tutti gli altri organismi viventi interagiscono reciprocamente, instaurando rapporti principalmente dovuti al bisogno di nutrirsi. Tra animali e vegetali si stabiliscono precise relazioni dette "catene alimentari". Essi tuttavia esercitano una notevole influenza anche nei confronti dell'ambiente fisico.

Obiettivi: concetti di "biodiversità", "ecosistema" e "habitat". I diversi habitat adatti a ciascun animale e le relazioni tra piante e animali. Gli ecosistemi di montagna presenti nella Foresta. Da cosa deriva la diversità degli habitat. Comprendere il funzionamento di un ecosistema, delle catene alimentari e dei livelli in cui vengono distinti i loro componenti. Il "motore" ed il ciclo vitale degli ecosistemi.

Luogo di riferimento e strutture utilizzate: La proposta può essere svolta lungo un itinerario che attraversa gli ambienti principali delle Balze.

Durata: si sviluppa in un'uscita di 4-5 ore.

Nota: consigliata lezione introduttiva in classe di 2 ore.

L'Orientamento e il Paesaggio

Conoscere l'ambiente naturale vuole anche dire imparare a muoversi nei boschi, attraversare ruscelli, spostarsi silenziosamente senza farsi sentire.

I ragazzi effettueranno dei veri rilevamenti scientifici tramite schede a tema (suolo, flora, fauna e microclima), ma dovranno anche descrivere il bosco in modo da "mettere a fuoco" i punti di riferimento anche attraverso forme di rappresentazione artistica. I dati raccolti verranno poi utilizzati per tracciare la zona esplorata e creare delle mappe di qualità del territorio.

Obiettivi: saper leggere una carta topografica (scala, curve di livello, segni convenzionali), imparare a usare la bussola, conoscere lo spostamento del Sole. Leggere i particolari del territorio per potersi orientare, interpretarne i segnali e riconoscere le piste tracciate dagli animali. Creare legami di memoria con le forme del territorio.

Località di riferimento: l'attività può essere svolta presso località varie l'interno delle Balze.

Durata: 4-5 ore circa (dalle ore 9:30) salvo diversa organizzazione e previo accordo preventivo.

Nota: consigliata lezione introduttiva in classe di 2 ore.

L'Energia a piccoli passi

Tutti gli esseri viventi funzionano grazie all'energia solare, ma sono solo i vegetali che, grazie a particolari organi "fotovoltaici", possono prendere e utilizzare questa energia direttamente dal Sole. Entriamo in un bosco per scoprire il meraviglioso processo della fotosintesi osservando come viene catturata l'energia solare, come e dove essa viene "imprigionata" e come viene influenzato l'ecosistema.

Obiettivi: Identificare i bisogni primari delle piante e descrivere l'importanza di ciascuno di essi. Dal significato del termine ecosistema, arrivare a comprendere cosa sono le catene alimentari e ricercarne i "pezzi" nel bosco e negli altri ecosistemi attraversati. Elaborare il significato di una piramide alimentare e del flusso di energia che transita all'interno di essa. Capire e individuare in che forme l'energia è presente intorno a noi "visibile" o "imprigionata" naturalmente negli ecosistemi e in quali forme viene "catturata" e utilizzata dall'uomo e come entra in gioco l'Agricoltura.

Rivedere il materiale raccolto durante l'uscita e capire come gli esseri viventi sono legati tra loro.

Luogo di riferimento e strutture utilizzate: itinerari all'interno delle Balze.

Durata: 5 ore salvo diversa organizzazione e previo accordo preventivo.

Nota: consigliata lezione introduttiva in classe di 2 ore.

Licheni e Aria

per ragazzi dagli 8 ai 15 anni

La biodiversità dei licheni epifiti ha dimostrato di essere un eccellente indicatore dell'inquinamento atmosferico. La composizione dell'aria ed i principali fattori dell'inquinamento atmosferico; gli effetti degli inquinanti nell'aria sugli organismi animali e vegetali: le precipitazioni acide.

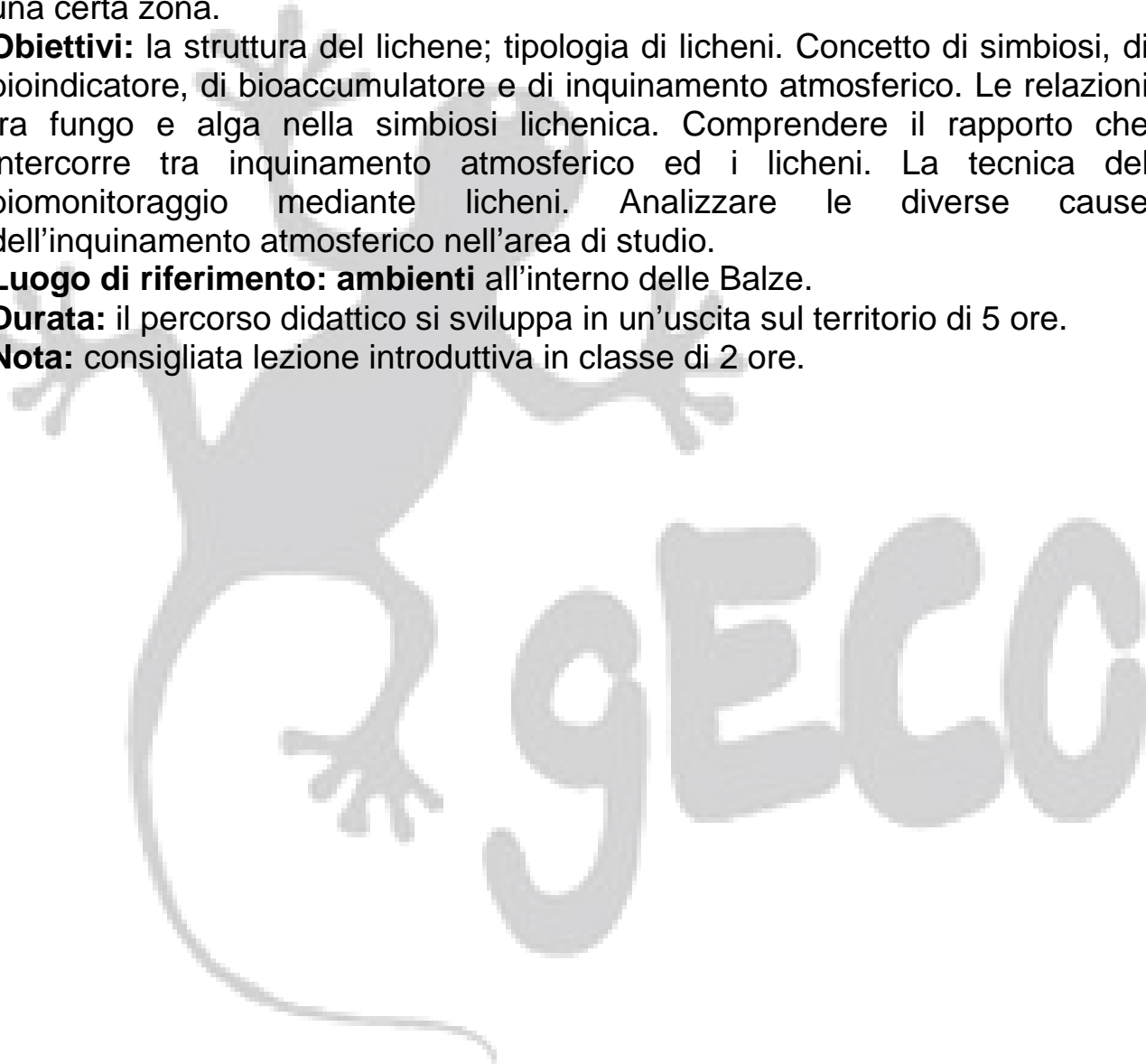
Censire i licheni è quindi un'attività scientifica che presenta interessanti risvolti per avere informazioni sullo stato di salute dell'aria che respiriamo in una certa zona.

Obiettivi: la struttura del lichene; tipologia di licheni. Concetto di simbiosi, di bioindicatore, di bioaccumulatore e di inquinamento atmosferico. Le relazioni tra fungo e alga nella simbiosi lichenica. Comprendere il rapporto che intercorre tra inquinamento atmosferico ed i licheni. La tecnica del biomonitoraggio mediante licheni. Analizzare le diverse cause dell'inquinamento atmosferico nell'area di studio.

Luogo di riferimento: ambienti all'interno delle Balze.

Durata: il percorso didattico si sviluppa in un'uscita sul territorio di 5 ore.

Nota: consigliata lezione introduttiva in classe di 2 ore.





COMUNE DI REGGELLO

Didattica Ambientale **PER L'ANPIL**



**Proposte di escursioni, esperienze in
campo e laboratori didattici**

**Area Naturale Protetta di Interesse Locale della Foresta di Sant'Antonio
Area Naturale Protetta di Interesse Locale de Le Balze**

SCHEDA DI PRENOTAZIONE ATTIVITA' PER SCUOLE E GRUPPI

**da inviare via e-mail a: ambiente@comune.reggello.fi.it
oppure via fax allo 055.8669266**

Nome dell'Istituto Scolastico / Gruppo: _____

Indirizzo / recapito: _____

tel. _____, fax _____

e-mail _____

Insegnante di riferimento / Referente del gruppo: _____

Tel. _____, cell. _____

e-mail _____

Classe: _____ Numero partecipanti: _____ Età dei partecipanti _____

Giorno richiesto: _____ **Ora dell'arrivo:** _____

Indicare la proposta didattica richiesta: _____

Data: _____ Firma _____

PER INFORMAZIONI

Comune Reggello - Ufficio Ambiente

Tel: 055.8669265 - Fax. 055.8669266

e-mail: ambiente@comune.reggello.fi.it

web: www.reggellonatura.it

gECO Attività Ambientali

associazione di promozione sociale

Tel: 347.6659945 – 3409022101

Riferimenti sul portale delle Aree Protette

di Reggello www.reggellonatura.it (sezione
"Operatori")